

Paola, pista dell'elisoccorso chiusa ed Emodinamica ferma

Paziente colpito da infarto salvato in extremis a Cosenza

Difficoltà anche per l'ambulanza causa neve

.....
Francesco Maria Storino
.....

PAOLA

La pista di elisoccorso non è utilizzabile per il vento forte, il servizio di emodinamica di Cardiologia di Paola non è autorizzato a intervenire, mentre il Tirrenia Hospital non ha posti. Disavventura ieri mattina per un paziente con infarto in corso che è stato trasferito dal 118 da Paola in ambulanza a Cosenza non senza qualche difficoltà a causa della strada innevata.

L'ex sindaco di Falconara Albanese, Ennio Abonante, segnala l'ennesimo caso. «Devo purtroppo denunciare - afferma - un episodio di malasantità, determinato non dalla incapacità o dalla negligenza dei medici, ma dalla ostinazione del presidente della Re-

gione Calabria, Roberto Occhiuto, che riveste anche la carica di commissario straordinario alla sanità, a non volere riattivare il servizio presso il reparto di Cardiologia di Paola».

Alle prime luci dell'alba un paziente che accusava un malore si è rivolto al Pronto Soccorso dell'ospedale di Paola ed i cardiologi hanno immediatamente diagnosticato un infarto particolarmente severo. «Dopo averlo stabilizzato - spiega - non avendo l'autorizzazione a procedere con coronarografia ed angioplastica pur avendo uomini e mezzi per farlo, hanno chiesto la disponibilità al Tirrenia di Belvedere Marittimo, che, però, non ha potuto accogliere il malato per mancanza di posti. Considerato che il Pronto Soccorso, per le precarie condizioni atmosferiche, non poteva alzarsi in vo-

lo, è stato, quindi, disposto il trasferimento in ambulanza verso l'ospedale di Cosenza».

Ma anche l'ambulanza ha incontrato non poche difficoltà. «La sua corsa è stata fortemente rallentata da un mezzo spazzaneve, che stava provvedendo a ripulire la strada dall'abbondante nevicata che si è verificata durante la notte. Solo perché la buona sorte è stata benevola il paziente è riuscito a raggiungere l'ospedale di Cosenza». Non è tollerabile spiega ancora Abonante che «il presidente della Regione, mentre non perde occasione per mettere in affetto e vicinanza ai calabresi, si affrettava a ripentaglio la vita dei calabresi che abitano sul basso Tirreno cosentino, per una sua incomprensibile presa di posizione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA